

Ora a me pare che con questa disposizione troppo semplicista si va incontro ad un inconveniente grave ed evidente. Poichè basta che un malevolo, uno di quei ricattatori che pullulano intorno alle società, venga a vendere delle obbligazioni in Italia e ne dia la prova, per togliere alle società l'intero vantaggio.

Ora come si può rimediare? In un modo semplicissimo: cioè prevedendo anzitutto il caso che la società straniera domandi la quotazione delle obbligazioni in Borsa e così rinunci essa stessa al vantaggio.

E per il caso che le azioni si vendano senza la quotazione in Borsa, c'è l'apposizione del bollo sui titoli esteri, che almeno servirà a fornirci un opportuno espediente, dal momento che non dà più vantaggio all'erario. Si potrà cioè stabilire che la società straniera decada dal beneficio accennato solo relativamente alle obbligazioni che, mediante il bollo, risultino negoziate in Italia.

Richiamo poi l'attenzione su di una semplice dimenticanza relativa alle disposizioni degli articoli 9-bis quarto comma e 9-*quater*. Nel primo si dice che l'interesse in base al quale venne calcolato lo sconto delle annualità cedute, sarà compreso fra i redditi di categoria B degli istituti cessionari. Nel secondo si dice «è abrogata ogni disposizione contraria alla presente legge».

Prese alla lettera queste due disposizioni, parrebbe che fossero abrogate anche la disposizione speciale relativa alle Casse di risparmio, e quelle relative ad altri Istituti.

Quindi occorrerà un'opportuna correzione, se, come credo, queste disposizioni speciali si vogliono mantenere.

E non ho altro da aggiungere. Concludo, associandomi al voto che certamente verrà da ogni parte della Camera favorevole a questo progetto, ed all'augurio che questo provvedimento omnibus sia l'ultimo di provvedimenti simili, che mentre danno all'erario un contributo per un momentaneo assetto, possono turbare il sistema del diritto fiscale e allontanare quella generale organica riforma tributaria che, se anche non basterà a provvedere ai più gravi bisogni dell'avvenire, gioverà però a risolvere alcuni tra i più vitali problemi del paese. (*Vive approvazioni — Molte congratulazioni*).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a martedì.

#### Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

VALENZANI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui dolorosi fatti di Fabriano.

« Fornari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere quanto vi sia di vero nella notizia, pubblicata dai giornali, che a Modena siano avvenuti gravi disordini provocati da un gruppo di nazionalisti.

« Basaglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui fatti gravissimi di rivolta delle Marche e della Romagna.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se egli sia disposto a proporre l'abolizione completa o quanto meno la riduzione della segregazione cellulare continua, conforme anche al recente voto del IV Congresso forense tenutosi in Palermo il 20 maggio scorso.

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere come intenda giustificare lo scioglimento del Consiglio comunale di Noto, ottenuto con procedura sommaria, l'11 giugno, con lo scopo di impedire le elezioni generali amministrative, quando nello stesso collegio in un comune fu nominato in qualità di Commissario Regio un delegato di pubblica sicurezza ed in un altro comune si mantiene al potere un sindaco condannato per brogli elettorali.

« Tasca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se gli risultino i gravi abusi e soprusi che il delegato di pubblica sicurezza Attilio Bandini ha commesso e va commettendo ad Alatri e quali provvedimenti intenda assumere per indurre quel personaggio al rispetto di quella legge che dovrebbe tutelare.

« Marangoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere se, mentre si attende la discussione dei provvedimenti legislativi per reprimere le frodi nel commercio dei vini,